



# Comune di Asiago

Provincia di Vicenza

COPIA

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 165 del 21-10-2014

**OGGETTO:** FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE E CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **09:00** nella Residenza Municipale, regolarmente convocata, dietro invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.

<b>RIGONI STERN ROBERTO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>RIGONI DIEGO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SELLA FRANCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>STEFANI CHIARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DALLE AVE EGLE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 5 e Assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, dr. **MICHELINI ANTONIETTA**.

Il dott. **RIGONI STERN ROBERTO** in qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";

l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";

l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

Richiamati:

l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;

l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;

il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;

la legge 12 marzo 1999, n° 68;

Dato atto che l'Amministrazione si trova nella seguente situazione rispetto alle possibilità di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013 e il bilancio di previsione 2014 è improntato al medesimo risultato ;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2013, sulla base dei dati di consuntivo, pari al 29,21 %, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, (come richiesto dal questionario al rendiconto da inviare alla Corte dei Conti);
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2013 è stata inferiore alla spesa dell'anno 2012 e l'attuale spesa iscritta a bilancio 2014 fa ritenere che tale obiettivo venga conseguito anche per l'anno in corso;
- è stato approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione n. 87 del 13 luglio 2010 con deliberazione n. 86 del 11/06/2013;

Ricordato in particolare che, l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, nel testo vigente stabilisce che "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento (408) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato

allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma (...);

Richiamato l'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

Richiamato l'art. 3 comma 5 del D.L. 90 del 24/06/2014 che prevede *“negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo [16, comma 9](#), del [decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo [76, comma 7](#), del [decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#) è abrogato”*.

Richiamata la deliberazione n. 401/2014/ PAR della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto, che, nel rendere un parere su un specifico quesito del Comune di Cavarzere ha illustrato le modalità di computo dei “resti” assunzionali per i periodi precedenti anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.L. n. 90/2014 sopra citato;

Dato atto che:

la Corte dei Conti ritiene tuttora valida la facoltà di computare i “resti” nel seguente modo: *anno 2011 limite 20%, anno 2012 limite 40%, anno 2013 limite 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato”*;

la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;

la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;

Preso atto che dal 2011, alla data odierna si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportata ad anno, per complessivi € 195.621,78, come risulta dal seguente prospetto:

profilo dipendente ed eventuali note	data cessazione	motivazione	oneri diretti annui
Istruttore amministrativo C.G. C - bibliotecario	31/10/2011	Pensionamento	32.801,72
Collaboratore amministrativo C.G. B3 -	30/11/2011	Pensionamento	30.572,63

Istruttore Direttivo C.G. D1 Responsabile Patrimonio (*)	30/06/2012	Dimissioni	32.580,71
Operaio C.G. B1 -	31/05/2012	Pensionamento	28.895,02
Istruttore Amministrativo C.G. C1 - Ufficio Lavori Pubblici	24/12/2012	Pensionamento	32.008,82
Istruttore Direttivo C.G. D1 Ufficio Commercio	01/09/2013	Pensionamento	38.762,88
Totale			195.621,78

(\*) Oneri al netto dell'Indennità di Posizione.

Dal suddetto prospetto sono escluse le mobilità da e verso altro ente.

Considerato che alla data attuale sono previste due cessazioni e, per la precisione, un agente di Polizia Locale che cesserà al 31/12/2014 e un operaio comunale che cesserà il 31/01/2015;

Rilevato pertanto che le facoltà assunzionali disponibili sono le seguenti:

Descrizione	Importo annuale	Quota utilizzabile (20% 2011 - 40% 2012; 60% 2013 e 2014; 80% 2014)	Utilizzabile dal
Cessazioni anno 2011	63.374,35	<b>12.674,87</b>	2012
Cessazioni anno 2012	93.484,55	<b>37.393,82</b>	2013
Cessazioni anno 2013	38.762,88	<b>23.257,73</b>	2014
Cessazioni anno 2014	39.586,45	<b>23.751,87</b>	2015
Cessazioni anno 2015	29.441,64	<b>23.553,31</b>	2016

Considerato che dal 2012 ad oggi sono stati assunti:

un agente di Polizia Locale per una spesa annua complessiva di € 31.162,00 da calcolarsi al 50% (15.581,00) in quanto l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di Polizia Locale, istruzione pubblica e settore sociale in tale periodo è da calcolare nella misura ridotta del 50 per cento;

due dipendenti a tempo parziale 18 ore settimanali in cat. B1 (€ 27.012,24) e un dipendente a tempo parziale 28 ore settimanali in categoria D1 (€ 25.383,45) per una spesa complessiva di € 52.395,69;

Pertanto la situazione per il 2015 è la seguente:

totale quote utilizzabili da cessazioni al 2014	Totale quote utilizzate al 2014	Disponibilità residua per assunzioni 2015	Disponibilità per assunzioni 2016
€ 97.078,29	€ 67.976,69	€ 29.101,60	23.553,31

Ricordato che dalle limitazioni di cui sopra è esclusa l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti;

Dato atto che è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 03/04/2013;

Richiamati, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:

- le norme vigenti in materia di progressioni di carriera ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: "Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.";

Precisato che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione.

Riscontrato che l'organo di Revisione ha reso la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Ritenuto approvare la programmazione triennale 2015 2017 di fabbisogno del personale;

Precisato che il piano occupazionale per l'anno 2014 viene attuato anche nel rispetto dei limiti di spesa del personale, posti dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006;

Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Sentito il Segretario Generale;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi ai sensi di Legge;

#### DELIBERA

1. di approvare la programmazione triennale 2015 - 2017 di fabbisogno del personale, con le seguenti previsioni:

#### **anno 2015**

Aumento ore operai comunali da 18 a 36 ore settimanali con una maggiore spesa € 27.000,00;

#### **anno 2016**

Assunzione di un assistente bibliotecario Categoria Giuridica C1 sulla base della disponibilità di spesa in caso di nuove cessazioni dal servizio in aggiunta a quelle indicate in premessa.

#### **anno 2017**

Eventuali sostituzioni di personale cessato.

2. di dare atto che il fabbisogno del personale rispetta i limiti stabiliti con la determinazione della dotazione organica, già approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 03/04/2013 e i limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
3. Di dare atto che l'avvio della procedura per le assunzioni è subordinata all'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione n. 87 del 13 luglio 2010;
4. di stabilire che, qualora nel corso del triennio, si dovesse verificare la necessità di rivedere la programmazione di cui trattasi, il presente atto verrà conseguentemente modificato, stabilendo, altresì, fin da ora, che eventuali assunzioni verranno prioritariamente effettuate tramite l'Istituto della mobilità esterna fra Enti, compatibilmente con le possibilità di assunzione previste dall'art. 3 della legge 24.12.2003, n. 350 e coerentemente con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria a carattere pluriennale;
5. di confermare l'attuale dotazione organica, dando atto che non risulta personale in esubero, come segue:

Categoria Giuridica	A	B1	B3	C1	D1	D3	TOTALE
N. posti	3	7	6	31	13	4	64
n. Posti coperti / in servizio		1	5	6	24	9	1 47

6. di inviare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali.
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di procedere,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;  
 CON VOTI unanimi favorevoli espressi ai sensi di Legge;

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile.

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole**

Data 21-10-2014

Il Responsabile del Servizio  
 F.to Stefano Costantini

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **Favorevole**

Data 21-10-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
 F.to dr. Stefano Costantini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Avv. RIGONI STERN ROBERTO

Il Segretario Comunale  
F.to dr. MICHELINI ANTONIETTA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Asiago, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
-Carla Bortoli-

**SI ATTESTA**

*Che la presente deliberazione:*

è affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28-10-2014 al 12-11-2014 come prescritto dall'art. 124, 1^ comma del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

che è stata comunicata con lettera prot. n. 14177 in data 28-10-2014 ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Asiago, li 28-10-14

Il Responsabile del Procedimento  
-Carla Bortoli-

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3^ del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Asiago, li \_\_\_\_\_

f.to Il Responsabile del Procedimento  
-Carla Bortoli-

Che la presente deliberazione è stata ratificata/comunicata al C.C. con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

f.to Il Responsabile del Procedimento  
-Carla Bortoli-

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Asiago, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
-Carla Bortoli-

Art. 4 legge 241/1990 – Si trasmette per l'esecuzione			
	URBANISTICA		CONTRATTI
	COMMERCIO		TRIBUTI
	LAVORI PUBBLICI		VV.UU.
	ANAGRAFE		SPORT E TURISMO
	PATRIMONIO		RAGIONERIA
	PERSONALE		SERVIZI SOCIALI
	BIBLIOTECA		